

COMUNE DI VICOLUNGO

Provincia di Novara

originale/copia

DELIBERAZIONE N. 27

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di PRIMA convocazione – seduta PUBBLICA.....

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU

L'anno DUEMILADODICI il giorno VENTISETTE del mese di SETTEMBRE alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
VICENZI	MARZIA	Sindaco	x	
PERETTI	SABRINA	Consigliere	x	
MOZZATO	MASSIMO	"	x	
DEAGOSTINI	MARCO	"	x	
PROVERBIO	UGO	"	x	
GAVINELLI	LORELLA	"	x	
BERMANI	LORETTA	"	x	
MAFFE'	ALESSANDRO	"	x	
CODINI	MATTEO	"	x	
FERRARI	MAURO	"	x	
BOLLO	ALESSANDRA	"		x
CAFFINO	CESARE	"		x
LANGHI	DIONIGI	"	x	
Totali			11	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Sabrina SILIBERTO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Marzia VICENZI, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

TENUTO CONTO che l'IMU sperimentale, disciplinata dall'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011), dagli articoli 8 e 9 del d.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili e dalle disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, direttamente o indirettamente richiamate dalle norme sopra citate dispone:

- 1) l'assoggettamento ad imposta dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso abitativo e strumentale, a prescindere dalla categoria catastale, in precedenza esonerati dal pagamento dell'ICI;
- 2) aumento della base imponibile degli immobili attraverso nuovi moltiplicatori catastali, fatta eccezione per le aree edificabili e i fabbricati soggetti al regime delle scritture contabili;
- 3) superamento di riduzioni, esenzioni o agevolazioni previste nella disciplina ICI;
- 4) il 50% dell'imposta versata dai contribuenti con le aliquote e detrazioni di base sia riservata allo Stato, fatta eccezione per l'abitazione principale ed i fabbricati rurali ad uso strumentale il cui gettito viene integralmente riconosciuto ai comuni (art. 13, comma 11, d.L. n. 201/2011);

DATO ATTO altresì CHE per pertinenza dell'abitazione, in base a quanto previsto dal citato art. 13, per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

CONSIDERATO CHE, a seguito della introduzione dell'imposta municipale propria, ad decorrere dal 1.1.2012, il fondo sperimentale di riequilibrio spettante ai comuni subirà una doppia riduzione in conseguenza delle differenze di gettito stimato ad aliquota di base, ai sensi di quanto previsto dal comma 17 dell'art. 13 e dall'art. 28 commi 7 e 9 del D.L. 6.12.20011 n. 201 convertito in legge 22.12.2011 n. 214;

DATO ATTO CHE

- l'introduzione dell'IMU comporterà, pur in presenza di una maggior carico contributivo a carico dei soggetti passivi tenuti al pagamento dell'imposta, una notevole riduzione dei trasferimenti statali attraverso il fondo sperimentale di riequilibrio;
- al momento non sussistono certezze in merito alla effettiva entità dei tagli da parte dello Stato, che dovranno essere compensati da maggiori entrate previste dai comuni, applicando principalmente adeguamenti in aumento delle aliquote base dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito nella legge 26/04/2012 n. 44 in materia di semplificazioni fiscali e in particolare l'art. 12 bis che prevede che i Comuni possono

deliberare o modificare le aliquote IMU entro il 30 settembre 2012, termine recentemente prorogato al 31 Ottobre 2012;

VISTA la circolare del Ministero Economia e Finanze Direzione Federalismo Fiscale n. 3 del 18 Maggio 2012 e, in particolare, il paragrafo 10.3, che dispone la possibilità di applicare le agevolazioni per l'abitazione principale deliberate dal Comune;

RILEVATO CHE, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, l'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011, concede ai comuni facoltà di manovra, ed in particolare:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un range di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- b) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un range di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- c) variare in sola diminuzione l'aliquota di base dei fabbricati rurali ad uso strumentale di 0,1 punti percentuali (comma 8), con un range di aliquota da 0,1% a 0,2%;
- d) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9);
- e) considerare direttamente adibita ad abitazione principale:
 - l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

RITENUTO di determinare le aliquote IMU così come segue:

- Resta invariata l'aliquota del 0,40 %, in riferimento all'abitazione principale comprensiva di una pertinenza per ciascuna delle tipologie catastali C2, C6, C7, confermando la detrazione fissa di €. 200,00 oltre a €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ad anni 26 e purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e nel limite massimo di 400 euro;
- Dallo 0,76% allo 0,85% l'aliquota per tutti gli altri immobili;
- resta invariata l'aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTI

- il d.lgs. 267/00;
- la L. 22 dicembre 2011, n. 214;
- il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23
- lo statuto comunale.

VISTI gli allegati pareri espressi dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con i seguenti voti espressi nelle forme di legge:

Presenti: 11 (undici)

Favorevoli: 10 (dieci)

Contrari: 0 (zero)

Astenuti: 1 (uno – Mauro Ferrari)

DELIBERA

di determinare le aliquote IMU così come segue:

- Resta invariata l'aliquota del 0,40 %, in riferimento all'abitazione principale comprensiva di una pertinenza per ciascuna delle tipologie catastali C2, C6, C7, confermando

la detrazione fissa di €. 200,00 oltre a €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ad anni 26 e purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e nel limite massimo di 400 euro;

- Dallo 0,76% allo 0,85% l'aliquota per tutti gli altri immobili;
- resta invariata l'aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, della seguente deliberazione di determinazione dell'aliquota IMU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti: 11 (undici)

Favorevoli: 10 (dieci)

Contrari: 0 (zero)

Astenuti: 1 (uno – Mauro Ferrari)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lvo n. 267/2000.

ALLE ORE 19,20, ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE ALESSANDRA BOLLO, il quale partecipa alle deliberazioni relative ai successivi punti posti all'ordine del giorno.

Pareri ai sensi dell'art.49, comma 1 e attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4, D.Lgs n.267/2000:

F **C**

☒ ☐ Il responsabile del servizio economico-finanziario:
(F. Moretti) F.TO

☐ ☐ Attestazione di copertura finanziaria:
(F. Moretti) _____

☐ ☐ Il responsabile del servizio demografico-vigilanza-commercio:
(F. Barbieri) _____

☐ ☐ Il responsabile del Servizio LL.PP.-Urbanistica-Istruzione:
(M. Deagostini) _____

Vicolungo, 27 SET. 2012

F = favorevole

C = contrario

Il Sindaco
F.TO (Marzia Vicenzi)

Il Segretario Comunale
F.TO (Sabrina Siliberto)

Pubblicazione n. 25.....

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio il16 OTT, 2012..... e per quindici giorni consecutivi.

16 OTT. 2012

Vicolungo, _____

Il Segretario Comunale
F.TO (dott.ssa Sabrina Siliberto)

Copia conforme all'originale

16 OTT. 2012
Vicolungo, _____

Il Segretario Comunale
(dott.ssa Sabrina Siliberto)



La presente delibera è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data _____ ai sensi art.134 comma 3 D.Lgs. n.267/2000.

Vicolungo,

Il Segretario Comunale
F.TO (dott.ssa Sabrina Siliberto)